

INCHIESTA GUIDA AI PRESTITI PER GIOVANI, DONNE E LAVORATORI AUTONOMI

# L'Italia riparte con la voglia di fare nuove imprese

## Prima far da sé, poi cercare soldi pubblici Così nascono mille aziende al giorno

WALTER  
PASSERINI

### UN CANALE TV DEDICATO AL LAVORO

**N**on è Telesogno. La diffusione del digitale permette oggi a costi limitati la nascita di un canale televisivo tematico dedicato al lavoro e alla formazione. In questi anni ci sono stati diversi tentativi di inserire nei palinsesti della tv generalista alcuni programmi dedicati a quella che è la principale preoccupazione degli italiani. Ricordiamo Articolo 1 e Okkupati, per esempio, insieme ad alcune rubriche all'interno di trasmissioni di informazione e intrattenimento. Anche la radio ha affrontato il tema, ma senza uno spazio specifico, ad eccezione di Tam tam Lavoro (Rai) e Spazio Lavoro (Rtl 102,5).

Ora, con l'avvento del digitale si apre un nuovo scenario: il tema lavoro è sempre al vertice dell'agenda delle cose da fare; il contesto di crisi esige un'informazione di servizio per chi cerca lavoro; le culture del lavoro sono in evoluzione; le imprese cercano personale

ma non sempre lo trovano; i servizi professionali dedicati al lavoro stanno decollando; la comunicazione sul lavoro si rivela sempre più strategica e necessaria. Il digitale permette inoltre l'interattività e il coinvolgimento delle persone. Strano che Rai, Mediaset, Sky e La7 non ci abbiano pensato.

**N**onostante lo scivolone dell'Italia sulla facilità di fare impresa dal 76° all'80° posto (dati Banca mondiale), riparte nel nostro Paese la voglia di avviare un'attività. Lo confermano gli ultimi dati Infocamere-Movimprese, che rivelano che la natalità di iniziative imprenditoriali nel terzo trimestre di quest'anno ha superato le 85 mila unità, uno dei valori più alti. Significa che ogni giorno in Italia nascono quasi mille nuove imprese, segno di una vitalità straordinaria. Ma come si possono superare rigidità e trovare aiuti finanziari per avviare una nuova attività?

#### Fare da soli

Il primo suggerimento è contare sulle proprie forze ovvero sulle cosiddette tre F: family (famiglia), friends (amici), fols (folli visionari che scommettono sulla vostra idea). Per partire è obbligatorio avere risorse proprie. I finanziamenti pubblici verranno dopo.

#### Autoimpiego

Tra le leggi nazionali che offrono finanziamenti a chi vuole avviare un'attività ve ne sono alcune che è utile conoscere. La prima è la legge 95/1995 (la ex 44/86), per l'imprenditoria gio-

vanile (imprese costituite da giovani tra i 18 e i 35 anni o per i due terzi da giovani tra i 18 e i 29 anni). Sempre per i giovani ma in agricoltura c'è la legge 135/1997. Per le donne c'è la legge 215/1992 (imprenditoria femminile), per attività individuali il cui titolare è donna o per cooperative al 60% formate da donne. Per le aziende di servizi vi è poi la legge 236/1993, che interviene come la legge sull'imprenditoria giovanile, con focus su aree svantaggiate sui temi beni culturali, ambiente, turismo e tecnologie. In questo gruppo vi è il Decreto legislativo 185/2000, il prestito d'onore, che offre finanziamenti agevolati, anche a fondo perduto, per l'avvio di microimprese, franchising e ditte individuali di lavoro autonomo (un massimo di poco più di 25 mila euro).

#### Finanziamenti

L'Europa offre alcune linee di credito, che passano dalle regioni. In tutte le regioni vi sono leggi regionali dedicate all'avvio di nuove attività, per esempio la legge regionale 34/2008 in Piemonte per la

creazione d'impresa e lavoro autonomo, la legge 1/1999 in Lombardia, diventata 22/2006, oltre alla 34/1996 per l'impresa artigiana. Vi sono poi norme provinciali e comunali (per esempio il programma Accedo a Torino).

#### Associazioni

Molti sportelli utili sono situati presso le Finanziarie regionali (Finpiemonte), le Camere di commercio (Torino, Milano, ecc.), Unioncamere, il movimento cooperativo, le Associazioni industriali (Confindustria, Confapi), le Associazioni artigiane (Confartigianato, Cna, Unioni artigiane).

#### Business angels

Ad eccezione del Mediocredito e della rete di banche di credito cooperativo, il sistema bancario ordinario presenta molti vincoli. Un punto di riferimento possono essere società di venture capital e private equity, che intervengono nel capitale di rischio (Aifi, [www.aifi.it](http://www.aifi.it)). Un approccio originale è rappresentato dai Business angels ([www.iban.it](http://www.iban.it)), una rete senza fini di lucro di specialisti che aiutano gli imprenditori a far decollare e sviluppare la loro impresa.




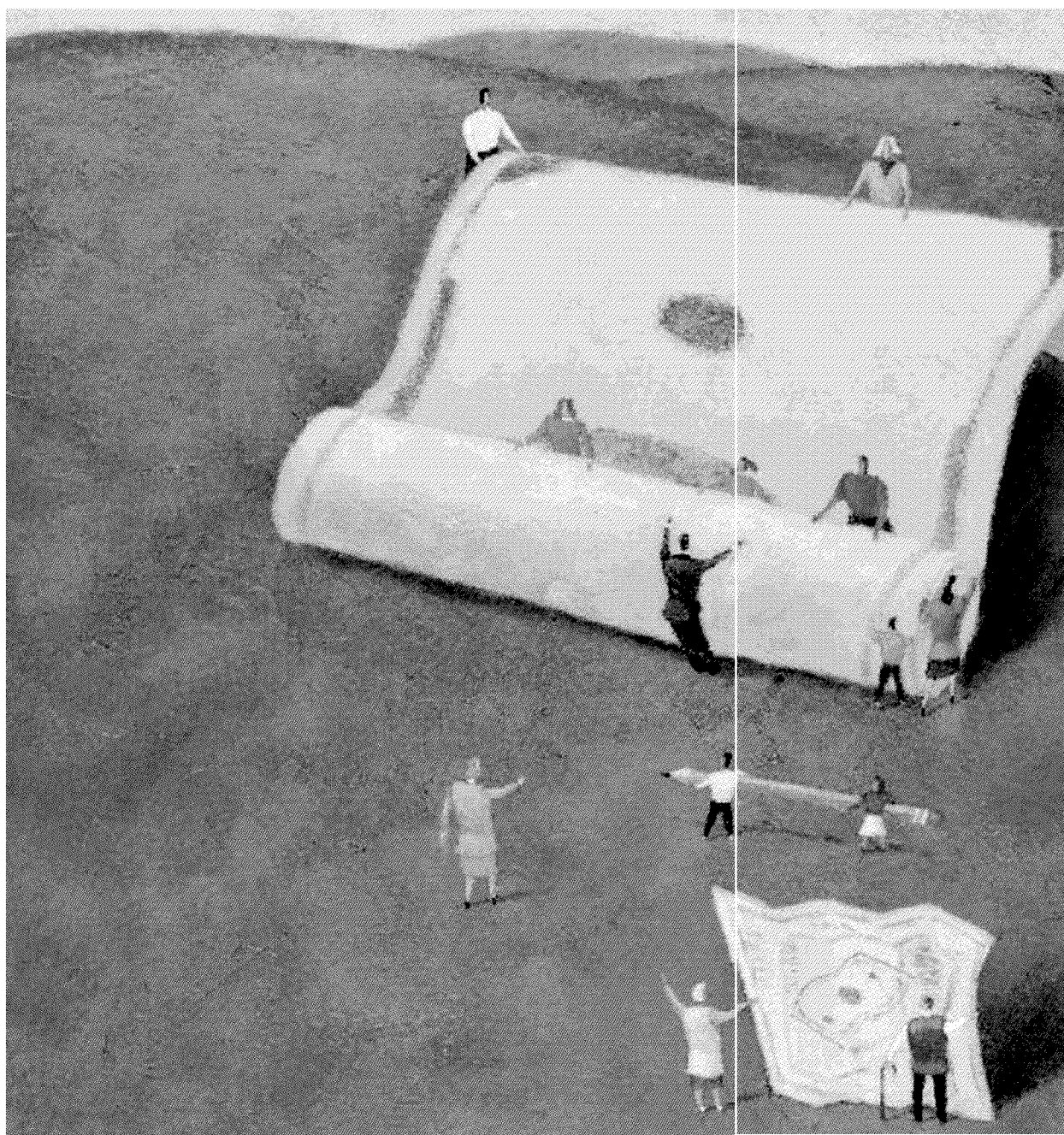
## La voglia di mettersi in proprio

ISCRIZIONI, CESSAZIONI, SALDI E STOCK DELLE IMPRESE NEL III TRIMESTRE DI CIASCUN ANNO

VALORI ASSOLUTI

Fonte: UNIONCAMERE-INFOCAMERE, MOVIMPRESE

ANNI	TOTALE IMPRESE REGISTRATE 	ISCRIZIONI 	CESSAZIONI 	SALDI 
2003	 <b>5.887.458</b>	<b>75.083</b>	<b>50.023</b>	 <b>25.060</b>
2004	 <b>5.976.105</b>	<b>82.972</b>	<b>52.218</b>	 <b>30.754</b>
2005	 <b>6.063.886</b>	<b>84.551</b>	<b>56.726</b>	 <b>27.825</b>
2006	 <b>6.121.510</b>	<b>78.920</b>	<b>58.670</b>	 <b>20.250</b>
2007	 <b>6.136.960</b>	<b>83.716</b>	<b>68.524</b>	 <b>15.192</b>
2008	 <b>6.111.674</b>	<b>80.483</b>	<b>60.125</b>	 <b>20.358</b>
2009	 <b>6.095.097</b>	<b>79.488</b>	<b>61.314</b>	 <b>18.174</b>
2010	 <b>6.115.323</b>	<b>85.220</b>	<b>55.593</b>	 <b>29.627</b>



**I dati**  
 Secondo Infocamere Movimprese, la natalità di iniziative imprenditoriali nel terzo trimestre di quest'anno ha toccato la cifra record di 85 mila unità